

Criteri di ammissibilità della spesa e degli output di progetto e modalità di rendicontazione

1. Premessa.....	2
2. Criteri generali - Ammissibilità degli output e spese di progetto.....	2
2.1 Norme di riferimento per la determinazione del costo dell'operazione.....	2
2.2 Criteri generali di ammissibilità degli output e spese di progetto.....	3
2.3 Principi e modalità operative generali.....	5
2.3.1 Contabilità separata.....	5
2.3.2 Modalità di pagamento ammissibili.....	5
2.3.3 Annullamento dei documenti di spesa.....	6
2.3.4 Stabile organizzazione e spese immateriali.....	7
3. Ammissibilità degli output e spese di progetto.....	9
3.1 Spese relative a beni materiali.....	9
3.2 Spese relative a beni immateriali.....	11
3.3 Spese per consulenza e servizi di supporto all'innovazione, per la ricerca contrattuale, per studi di fattibilità.....	13
3.4 Spese per manutenzione straordinaria immobili.....	13
3.5 Spese per personale.....	14
3.6 Spese generali.....	17
4. Spese escluse.....	18
.....	19

1. Premessa

Il presente allegato, parte integrante del Bando PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 – *Bando per il sostegno all'innovazione digitale nei BORGHI - piccoli comuni delle aree interne come definiti da L158/2017 e Lr 68/2011* (di seguito *Bando*) contiene le disposizioni generali per l'ammissibilità degli output e delle spese di progetto al contributo e le indicazioni relative alla documentazione a supporto delle diverse tipologie di output e di spesa nella predisposizione dei piani finanziari di progetto cui le imprese beneficiarie devono attenersi nella predisposizione della rendicontazione del progetto stesso, pena il mancato riconoscimento del relativo contributo in sede di controllo amministrativo delle dichiarazioni di spesa da parte dell'Organismo Intermedio.

Le fonti normative primarie di riferimento per le attività di rendicontazione sono costituite dal Bando con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate.

2. Criteri generali - Ammissibilità degli output e spese di progetto

Ai fini dell'ammissibilità degli output e delle spese di progetto e della loro corretta rendicontazione occorre:

- distinguere le norme di riferimento per la determinazione della forma di sostegno e del costo dell'operazione per le categorie di costo che costituiscono il progetto
- fare riferimento a criteri, principi e a modalità operative generali di seguito dettagliati.

2.1 Norme di riferimento per la determinazione del costo dell'operazione

Ai sensi dell'art 53 del Reg. UE 1060/2023 le sovvenzioni possono assumere le seguenti forme:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario e pagati per l'attuazione delle operazioni
- b) costi unitari
- c) somme forfettarie
- d) tasso forfettario
- e) una combinazione delle suddette forme

Gli importi delle forme di sovvenzione di cui alla lettera c) e d) sono definiti secondo le specifiche metodologie approvate con deliberazione GR 1156 del 21/10/2024 (definita di seguito "**metodologia**") e secondo quanto previsto agli artt 54 e 55 del Reg UE 1060/2023

Vengono di seguito riepilogate le categorie di costo dell'operazione ed i riferimenti normativi per la loro determinazione ¹

Categorie di costo	Riferimenti normativi relativi alla modalità di determinazione del costo ammissibile al sostegno (metodologia approvata con DGR 1156 del 21/10/2024)
Personale	Tasso forfettario ai sensi dell'art 55 Reg UE 1060/2021 applicato ai costi diretti dell'operazione calcolati a costi effettivamente sostenuti (art. 53

¹ Ottenuto tramite l'adozione di bilanci di progetto redatti sulla base delle metodologie sopracitate quale combinazione di diverse forme di sovvenzione di cui all'art.53 par 1) lett. e) del Reg (UE) 2021/1060 [“una combinazione delle forme (...) a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di una operazione o per fasi successive di operazioni”

	<p>par. 2 del Reg. 2021/1060 (RDC) ultimo periodo -" Quando si ricorre al finanziamento a tasso forfettario possono essere rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a")</p> <p>Il tasso forfettario indicato è da applicare ai costi totali reali del progetto dati dalla somma dei costi per "Attivi materiali e immateriali" + "Manutenzioni straordinaria immobili".</p>
Servizi innovazione	<p>Somme forfettarie determinate a seconda della tipologia di servizi previsti nel Catalogo approvato con DGR 717/2023 sulla base di dati statistici, dati storici dei costi medi dei servizi agevolati nella programmazione 2014-2020, assumendo come ulteriore parametro i valori massimi ammissibili fissati nella attuale fase di programmazione e come meglio dettagliato e quantificato nella specifica nota metodologica di calcolo approvata con DGR 1156/2024 e riportato nella tabella servizi dell'allegato 1H del presente bando</p>
Attivi materiali e immateriali ² (ad esclusione dei servizi innovativi)	<p>Rimborso costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (costi reali) – Tali costi determinano la base di calcolo dei tassi forfettari relativi a costi del personale e spese generali del progetto</p>
Manutenzione straordinaria immobili	<p>Rimborso costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (costi reali). Tali costi determinano la base di calcolo dei tassi forfettari relativi a costi del personale e spese generali del progetto</p>
Spese generali	<p>Tasso forfettario ai sensi dell' art 54 Reg UE 1060/2021 applicato ai costi dirette dell'operazione calcolati a costi effettivamente sostenuti (art. 53 par. 2 del Reg. 2021/1060 (RDC) ultimo periodo -"Quando si ricorre al finanziamento a tasso forfettario possono essere rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a") Non ammesse spese di personale</p> <p>Il tasso forfettario indicato è da applicare ai costi totali reali del progetto dati dalla somma dei costi per "Attivi materiali e immateriali" + "Manutenzioni straordinaria immobili".</p>

2.2 Criteri generali di ammissibilità degli output e spese di progetto

L'ammissibilità degli output e delle spese di progetto al contributo del Bando è valutata con riferimento alle disposizioni di cui al PR FESR Toscana 2021-2027, Reg. (UE) n. 1060/2021 artt. 53, 54, 55, 63, 64, 65, 66, 67 e 68, dal Reg UE (de minimis) ed in analogia con quanto previsto dal DPR 22 del 5/2/2018 in particolare, ai fini del riconoscimento di un costo quale "spesa ammissibile" al contributo, gli output e le spese di progetto realizzati/sostenute dal soggetto beneficiario devono corrispondere ai seguenti requisiti generali:

1. essere chiaramente imputati al soggetto beneficiario, che deve altresì reperire gli input per la realizzazione del progetto;
2. essere pertinenti, ovvero direttamente e funzionalmente collegati alle attività previste dal progetto e congrui rispetto ad esse;
3. essere relativi ad operazioni localizzate nel territorio della Regione Toscana; tale aspetto dovrà risultare dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione;
4. rispettare il "principio di cumulo" previsto al paragrafo del Bando 5.6;
5. rispettare il divieto di doppio finanziamento

² Una ulteriore modalità di semplificazione è il riferimento che sarà fatto nel bando per tali categorie di costi agli allegati A) e B) della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Industria 4.0).

6. rientrare in una delle categorie di input, da impiegare per la produzione degli output previsti dal progetto, e spese di progetto ammissibili, previste dal Bando al paragrafo 5.3;
7. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario **fatta eccezione per i costi calcolati secondo una delle opzioni semplificate previste dal Reg. (UE) n. 1060/2021 ed ammesse dal Bando,, per i quali l'impresa dovrà comunque dimostrare, in sede di controllo, l'utilizzazione effettiva di tali input**
8. essere prodotti nel periodo di ammissibilità del progetto, come definito al paragrafo 5.2 del Bando, e rispondere contestualmente alle seguenti condizioni:
- i. gli interventi legati al progetto sono sostenuti a fronte di specifiche obbligazioni giuridiche, formalizzate in data non successiva all'avvio delle attività progettuali;
 - ii. le obbligazioni giuridiche originarie alla base degli interventi legati al progetto (contratti di servizi, lettere di incarico, o simili) sono sorte in data non antecedente l'inizio del progetto (come definito dal bando al paragrafo 5.2) ed all'interno del periodo di ammissibilità definito al paragrafo 5.3 del Bando (fanno eccezione le spese di personale dipendente, le attrezzature/strumenti,/macchinari oggetto di ammortamento, le locazioni/affitti/leasing);
 - iii. i giustificativi di spesa relativi (fattura, notula o equipollente) sono stati emesso all'interno del periodo di ammissibilità, come risultante dalla relativa data (ai fini del riconoscimento della spesa sono considerata, ammissibili soltanto documenti, aventi, valore fiscale, con esclusione, ad esempio, di "fatture pro-forma", "avvisi di notula", "progetti di notula" o simili);
 - iv. i pagamento relativi sono stati eseguiti (data della valuta beneficiario) all'interno del periodo di ammissibilità e non oltre il termine di presentazione delle rendicontazioni intermedia o finale. Entro i medesimi termini devono essere quietanza, anche i modelli F24 relativi al versamento dei contributi, afferenti, agli eventuali costi, di personale oggetto di rendicontazione; a tal fine fa fede la "valuta di addebito" (inteso come soggetto ordinante il pagamento) desumibile dalla documentazione bancaria esibita a dimostrazione del pagamento;rispettare, quanto alle spese, il "principio della contabilità separata" di cui al successivo paragrafo 2.3.1 del presente documento **fatta eccezione per i costi calcolati secondo una delle opzioni semplificate previste dal Reg. (UE) n. 1060/2021 come previsto all'art 74 dello stesso per i quali il beneficiario dovrà dimostrare, in sede di controllo, l'utilizzazione effettiva di tali input.**
9. la spese devono essere legittime, ovvero sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, **nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia.**
10. Le spese per manutenzione straordinaria devono inoltre riferirsi ad interventi eseguiti nel rispetto della relativa eventuale normativa di riferimento la spese devono rispettare le modalità di pagamento ammissibili,fatta eccezione per i costi calcolati secondo una delle opzioni semplificate previste dal Reg. (UE) n. 1060/2021 come previsto all'art 74 dello stesso;
11. non comportare elementi di collusione fra acquirente e fornitore (compresi i casi di esclusione dettagliati al paragrafo 4 "Spese escluse" del presente documento);
12. le spese devono essere sostenute ai prezzi e alle condizioni di mercato (salvo casistiche previste dal Reg UE n. 1060/2021 art.67) **o, per i costi da rimborsare a norma dell'art 53 par 1 lett. b), c) e d), rispettare le condizioni per il rimborso della spesa e la valutazione ex ante del NTV sulla proposta progettuale in termini di vincoli percentuali di tipologia di spesa approvata nonché dal valutatore indipendente in sede di relazione finale;**
13. le spese relative all'acquisto di servizi in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U. ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR ed applicato nel giorno di effettivo pagamento, fatta eccezione per i costi calcolati secondo una delle opzioni semplificate previste dal Reg. (UE) n. 1060/2021 come previsto all'art 74 dello stesso;
14. essere rendicontati all'Organismo Intermedio esclusivamente mediante l'utilizzo dello specifico sistema informativo messo a disposizione da parte dell'Organismo Intermedio secondo le previsioni del Bando o altra procedura agevolativa.

2.3 Principi e modalità operative generali

2.3.1 Contabilità separata

Ai sensi dell'art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021, ai beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti è **richiesto di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione finanziata fatta eccezione per i costi da rimborsare a norma dell'art 53 par 1 lett b), c) e d) per i quali è richiesto il rispetto delle condizioni per il rimborso della spesa previste dalle metodologie che prevedono la tenuta di un fascicolo progetto completo della documentazione giustificativa dei risultati in termini di output.**

In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Beneficiario deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza, consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento cofinanziato, con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali. Le spese sostenute per gli input rimborsati in forma forfettaria devono essere regolarmente contenute nella contabilità aziendale per quanto non siano oggetto di controllo e verifica analitica.

Alla luce di quanto sopra esposto, **i pagamenti riferiti ai costi di progetto dovranno obbligatoriamente essere effettuati con transazioni separate rispetto ad altri pagamenti non afferenti a costi del progetto, pena la non ammissibilità dei relativi costi.** I pagamenti, inoltre, dovranno contenere nell'oggetto un riferimento esplicito ai giustificativi di spesa imputati al progetto.

Sono ammesse eccezioni alla suddetta disposizione esclusivamente se debitamente motivate e riconducibili al caso di pagamenti cumulativi del personale o di altre spese effettuati da grandi imprese ed enti con tesorerie centralizzate o da società capogruppo operanti con modalità analoghe per conto di proprie controllate o collegate. Sono, inoltre, ammesse eccezioni nel caso di fornitori abituali del soggetto beneficiario sulla base di rapporti commerciali documentati, purché in sede di rendicontazione siano fornite informazioni appropriate che permettano di riconciliare in modo univoco ed inequivocabile i pagamenti effettuati in relazione agli interventi oggetto di contributo.

Nei casi eccezionali di cui sopra, il beneficiario dovrà produrre, oltre alla documentazione richiesta per la tipologia di spesa rendicontata, anche:

- Copia del mandato di pagamento alla tesoreria o banca interna, opportunamente quietanzato;
- Dichiarazione resa in forma libera del responsabile amministrativo attestante che *“nei pagamenti cumulativi allegati alla rendicontazione sono inclusi i pagamenti delle spese imputate all'operazione CUP ... (ins codice CUP).... oggetto di rendicontazione sul, spese che risultano da specifico elenco allegato alla presente dichiarazione”* (allegare elenco spese imputate incluse nei pagamenti cumulativi).

Nel caso di rapporti commerciali abituali, invece, che comportino fatturazioni periodiche cumulative riferite anche a costi non oggetto di agevolazione ed estranei al progetto finanziato, si dovranno fornire i documenti di spesa e di pagamento aggiuntivi ritenuti di volta in volta necessari da parte del soggetto incaricato del controllo ai fini di riconciliazione univoca dei pagamenti.

2.3.2 Modalità di pagamento ammissibili

La forma di pagamento ammissibile ordinaria è il **bonifico bancario** o con altro strumento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, **con esplicita e chiara indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce.** **Pagamenti non chiaramente ed univocamente riconducibili alle spese di progetto ed ai relativi giustificativi di spesa non sono considerati ammissibili ed il relativo costo sarà giudicato “non ammissibile” a contributo.**

Non sono ammissibili a contributo eventuali spese il cui regolamento sia giustificato mediante pagamento in contanti o **altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità**, né spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti.

Sono considerati compatibili con le modalità di pagamento sopra evidenziate i pagamenti effettuati a mezzo **ricevuta bancaria (ri.ba), assegno non trasferibile, assegno circolare e carta di credito aziendale**.

Nel caso di eventuali pagamenti effettuati a mezzo assegno bancario, ai fini di garantire i requisiti di tracciabilità e diretta imputazione al progetto come sopra richiamati, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia conforme della "figlia" dell'assegno bancario non trasferibile;
- copia conforme dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito dell'assegno;
- dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa è avvenuto mediante l'assegno n..... tratto sulla banca XY.

Nel caso di pagamenti effettuati a mezzo carta di credito aziendale, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia conforme dell'estratto conto periodico della carta di credito da cui risulti il dettaglio dei movimenti, ivi incluso quello riferito alla spesa o alle spese imputate al progetto;
- copia conforme dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito del saldo mensile della carta di credito aziendale sul conto corrente dell'impresa beneficiaria;
- dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa è avvenuto mediante carta di credito in data.....

Ai fini della verifica di effettività della spesa sostenuta con l'utilizzo di carte di credito aziendali e dell'ammissione a contributo della stessa fa fede la data valuta di addebito del saldo periodico della carta di credito aziendale sul conto corrente bancario di appoggio.

Qualora in sede di rendicontazione siano presentate fatture aventi ad oggetto spese solo parzialmente ammissibili, è valido un pagamento parziale delle stesse riferito alle sole spese ammissibili, purché questo sia integrato da una quietanza specifica rilasciata dal fornitore che chiarisca in modo puntuale ed inequivocabile quali siano le spese evidenziate in fattura che sono state realmente ed effettivamente pagate, fermo restando la necessità di integrale e prioritaria quietanza della componente fiscale, se presente.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore.

Alla luce di quanto sopra, ne consegue che per la giustificazione delle spese debba essere fornita in fase di rendicontazione documentazione adeguata a permettere l'inequivocabile riconciliazione della spesa sostenuta con il relativo pagamento.

2.3.3 Annullamento dei documenti di spesa

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, in L. 21/04/2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC)", a partire dal 01/06/2023 tutte le fatture relative all'acquisto di beni e servizi effettuati da attività produttive oggetto di aiuti pubblici devono obbligatoriamente contenere il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP CIPESS) indicato nell'atto di concessione o comunicato dall'Ente concedente al momento di assegnazione dell'incentivo o della presentazione della domanda di agevolazione.

A tal fine, è richiesto obbligatoriamente che tutte le fatture e gli altri documenti, di spesa rendicontati siano esibiti in originale o copia conforme all'originale e rechino nel corpo o nell'oggetto il riferimento al CUP CIPESS.

In aggiunta a quanto sopra, ai fini di annullamento permanente dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione nell'ambito del progetto finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027, si richiede obbligatoriamente che gli stessi siano annullati mediante apposizione permanente di una dicitura recante le informazioni di seguito evidenziate:

INDICARE PROGRAMMA/PIANO DI RIFERIMENTO

Bando

AZIONE 1.1.3 PR FESR 2021-2027 - operazione CUP CIPESS e CUP locale.....

Spesa di Euro

rendicontata a titolo di [indicare se SAL/SALDO] →

l'importo da indicare corrisponde alla quota che si intende imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa

Nel caso di **titoli di spesa nativamente digitali (buste paga, fatture digitali) o di fatture elettroniche** emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di fatture della P.A., il timbro deve essere sostituito, in sede di emissione del titolo di spesa, da apposita dicitura analoga al modello sopra riportato, da inserire nel campo "note" oppure direttamente nell'oggetto della fattura.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riguardanti le operazioni finanziate dal Bando devono essere conservati dal soggetto beneficiario per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento a suo favore.

Tutti i costi oggetto di contributo devono essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e nel rispetto dei degli eventuali regolamenti di contabilità del beneficiario. I costi relativi inoltre ad opere o interventi soggetti ad autorizzazione devono essere sostenuti dalla relativa documentazione prevista dalla normativa di riferimento.

L'impresa dovrà dichiarare ai sensi degli art 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 di non aver beneficiato di altre sovvenzioni o agevolazioni anche fiscali sulle spese oggetto del progetto. Si impegnerà altresì a non presentare richiesta di agevolazione (neanche di tipo fiscale) sulle spese oggetto del progetto. Il controllo sulle dichiarazioni presentate viene effettuato ai sensi dell'art. 71 del DPR 28/12/2000 n. 445 tramite consultazione RNA ed a campione in loco. In tale sede verrà controllato il corretto annullamento dei titoli di spesa, compresi i documenti di acquisizione degli input impiegati per la produzione degli output, relativamente alle categorie di costo del bilancio di progetto per cui la metodologia preveda rimborsi calcolati secondo una delle opzioni semplificate previste dal Reg. (UE) n. 1060/2021.

2.3.4 Stabile organizzazione e spese immateriali

Ai fini del presente bando le spese immateriali fanno riferimento ai costi di progetto di cui al paragrafo 5.3 del bando ed al paragrafo 3 del presente documento

Le spese immateriali come sopra definite sono ammissibili solo in presenza di una "stabile organizzazione" del beneficiario nel territorio toscano.

Per stabile organizzazione si intende un'unità produttiva localizzata nel territorio toscano in cui operano fisicamente, nell'esercizio precedente la domanda di agevolazione, per almeno 6 mesi:

- uno o più soci o amministratori
- o il titolare dell'impresa
- o il coniuge o il congiunto del titolare in un impresa familiare
- o almeno un dipendente del soggetto beneficiario

e in cui l'immobile sede dell'esercizio dell'attività è di proprietà o sia legittimamente utilizzato dal soggetto beneficiario in base ad un contratto registrato avente durata minima pari al periodo di stabilità indicato nel bando.

La presenza fisica nell'unità produttiva toscana per il periodo minimo richiesto (sei mesi) è dimostrata:

- per i soci, o amministratori o titolare dalla residenza/domicilio nel territorio toscano di questi ultimi risultante dalla visura (storica) del beneficiario;
- per i dipendenti dall'iscrizione previdenziale degli stessi alla competente sede territoriale INAIL toscana;
- per il coniuge o congiunto del titolare nell'impresa familiare da idonea documentazione ufficiale.

In assenza di dipendenti/soci/amministratori o titolari (o congiunti o coniuge di questi in un'impresa familiare) operanti fisicamente nella sede/unità locale toscana per il periodo sopra indicato, la stabile organizzazione può altresì essere dimostrata dal beneficiario dando prova contabile del raggiungimento del lotto minimo del portafoglio clienti o fornitori aventi sede o unità locale in toscana, fermo restando la presenza al momento dell'erogazione dell'agevolazione di una unità produttiva in proprietà o legittimamente utilizzato dal soggetto beneficiario in base ad un contratto registrato avente durata minima pari al periodo di stabilità indicato nel Bando.

Il lotto minimo è misurato con riferimento all'esercizio precedente la presentazione della domanda ed è pari in termini numerici ad almeno il 33% da clienti e/o fornitori che sono almeno pari in valore assoluto a 10 nominativi per categoria (clienti o fornitori) e che costituiscono in termini di volumi espressi in Euro almeno il 33% dei volumi complessivi delle vendite o degli acquisti, per un importo minimo in assoluto per categoria pari almeno al doppio dell'investimento per il quale è richiesto il contributo.

Nel caso di imprese di nuovo insediamento (non presenti per almeno 12 mesi nel territorio toscano nell'esercizio precedente la domanda), la verifica della stabile organizzazione viene effettuata in sede di controllo in loco ex post, con riferimento all'annualità successiva a quella in cui è erogato a saldo il contributo, fermo restando al momento dell'erogazione (anche in anticipo) dell'immobile sede dell'attività in toscana in proprietà o detenuto a seguito di contratto regolarmente registrato avente durata minima come sopra definita.

2.3.5 Pertinenza delle spese all'unità produttiva sede di progetto

Ai fini dell'ammissione a contributo della singola specifica spesa appartenente ad una delle categorie del paragrafo 5.3 del Bando, per "unità produttiva" si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati, ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale. L'identificazione dell'unità aziendale destinataria dell'agevolazione all'interno del perimetro territoriale obiettivo del programma di intervento (Regione Toscana) avviene sulla base di un criterio funzionale. In questo senso, l'unità locale formalmente indicata nella domanda di finanziamento e destinataria delle agevolazioni deve essere intesa, ai fini della concessione delle agevolazioni stesse e, quindi, delle verifiche circa l'ammissibilità della spesa, quale unità produttiva locale, nell'accezione sopra chiarita.

La verifica di ammissibilità dei beni oggetto di intervento, pertanto, quanto alla relativa localizzazione, dovrà essere espletata in relazione all'unità produttiva presente nel territorio della Regione Toscana e dotata di quella necessaria autonomia tecnico-organizzativa, tale da poter essere deputata alla realizzazione del progetto, non rilevando in modo cruciale a tal fine la sua eventuale articolazione immobiliare in edifici o complessi strutturali distinti (anche facenti capo a distinte "unità locali" in senso meramente amministrativo), purché tale eventuale articolazione rimanga "locale" e, quindi, entro confini regionali e di "prossimità". Il requisito di "prossimità" dovrà essere adeguatamente dimostrato sulla base di documentazione ed informazioni probanti fornite dai soggetti interessati, evidenziando la ragionevolezza funzionale della specifica configurazione logistica dell'unità produttiva locale oggetto di intervento, in relazione alla specificità del processo produttivo interessato dal progetto agevolato ed alla sua peculiarità settoriale ed aziendale.

Ai fini di effettiva ammissione a contributo delle spese di progetto, in fase di verifica amministrativa della rendicontazione di spesa a titolo di SALDO sarà accertata la prevalenza (almeno 70%) delle spese sostenute dal singolo soggetto beneficiario nella specifica sede di progetto risultante come “prevalente” dagli atti di ammissione a finanziamento. Il mancato rispetto di tale proporzione determinerà la rettifica lineare di tutte le spese sostenute nelle sedi complementari di progetto, in misura tale da ristabilire la necessaria proporzione tra importo totale dei costi ammessi afferenti alla sede prevalente e importo totale dei costi ammessi afferenti alle altre sedi di progetto.

3. Ammissibilità degli output e spese di progetto

Le tipologie di output e spese di progetto ammissibili sono quelle previste dal paragrafo “output e spese di progetto” del Bando. E’ inoltre necessario che siano rispettati i limiti di spesa di cui al paragrafo “spese ammissibili” del Bando ed elencati nella seguente tabella.

Categorie di costo	% max del progetto ³
Attivi materiali e immateriali ⁴ (ad esclusione dei servizi innovativi)	La voce di costo non deve essere superiore al 20% del costo totale del progetto
Servizi innovazione	La -voce di costo deve essere non inferiore al 30% del costo totale del progetto
Manutenzione straordinaria immobili	La voce di costo non deve essere superiore al 5% del costo totale del progetto
Spese generali	La-voce di costo deve essere pari al 7% del costo totale reale del progetto
Personale	La voce di costo deve essere pari al 10% del costo totale reale del progetto. In caso di personale altamente qualificato in tecnologie digitali ⁵ il massimale può essere incrementato al 20%.

Non possono essere ammesse a contributo output e spese non risultanti dal relativo bilancio di progetto ammesso al contributo e che non rispondono ai requisiti di seguito dettagliati.

3.1 Spese relative a beni materiali

Le spese relative a beni materiali, in base alla relativa normativa di riferimento prevedono modalità di rendicontazione differenti.

Di seguito vengono fornite le specifiche disposizioni riferite alle singole categorie di beni materiali previste dal Bando come ammissibili.

3.1.1 Spese per macchinari, strumenti e attrezzature

³ Tali valori massimi potrebbero essere modificati dalla GR in sede di approvazione di “nuovi indirizzi” per l’attuazione della azione fermo restando la ratio della combinazione dei fattori della produzione (leggi: categorie di costo)

⁴ Una ulteriore modalità di semplificazione è il riferimento che sarà fatto nel bando per tali categorie di costi agli allegati A) e B) della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Industria 4.0).

⁵ Per personale qualificato si intende personale con un diploma di istruzione terziaria e con un’esperienza pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato.

I costi relativi a strumenti e attrezzature sono ammissibili se corrispondenti alle tipologie di cui all'Allegato A alla Legge del 11/12/2016 n. 232, a condizione che gli stessi siano installati presso l'unità produttiva localizzata sul territorio regionale toscano nella quale si svolge il progetto.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE RELATIVE A BENI MATERIALI :

- 1. tabella riepilogativa dei beni oggetto di rendicontazione, sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. In tale tabella occorre indicare, per ciascun bene rendicontato, i seguenti dati: denominazione del bene, utilizzo nel progetto, costo d'acquisto del singolo bene, [coefficiente di ammortamento], giornate di effettivo utilizzo, percentuale di utilizzo in caso di impiego parziale o non esclusivo nel progetto;
- 2. per l'inammissibilità di spese per l'acquisto o il noleggio/ affitto di attivi materiali o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o coniugi/parenti/affini degli stessi entro il secondo grado, come indicato al paragrafo 4: dichiarazione sullo stato di famiglia (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria (modello reperibile fra gli allegati al presente documento);
- 3. fatture d'acquisto; nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
- 4. contratti di fornitura, ordini/prenotazioni di acquisto
- 5. giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario o, in caso di beneficiario pubblico, mandati di pagamento quietanzati (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, cfr. supra il paragrafo "Modalità di pagamento ammissibili").
- 6. dimostrazione avvenuta iscrizione a cespiti e/o libro giornale

3.1.2 Spese di noleggio o leasing di attrezzature e macchinari

Nel caso in cui attrezzature e macchinari siano acquisiti attraverso il noleggio, gli importi dei canoni versati sono ammissibili fino a concorrenza delle rispettive quote di ammortamento che sarebbero state imputate al conto economico e per il periodo di realizzazione del progetto, se il beneficiario avesse acquistato tali beni a titolo definitivo. Nel caso in cui l'acquisizione di tali beni avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al Progetto è costituito dalla sola quota capitale dei canoni versati. Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile. Sono esclusi il maxicanone iniziale e finale. La locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento solo se rispetta le seguenti condizioni:

1. il beneficiario è l'utilizzatore del bene;
2. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente sono comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente;
3. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedano una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
4. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 3) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati (quota capitale), come risultanti dal piano di ammortamento annesso al contratto. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;

5. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;

6. i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria (lease-back) sono spese ammissibili ai sensi dei punti da 1) a 5) mentre i costi di acquisto del bene non sono ammissibili. In caso di noleggio di attrezzature con pagamento di canoni anticipati su base bimestrale o superiore per le quali la scadenza di rendicontazione cada all'interno del periodo di riferimento del canone, valgono ai fini della rendicontazione della relativa spesa, le seguenti indicazioni:

a) in caso di rendicontazione a titolo di SAL l'intero canone può essere rendicontato nell'ambito dello stato di avanzamento lavori;

b) in caso di rendicontazione a saldo, ferma restando la possibilità di rendicontare la spesa, potrà essere ammesso a contributo esclusivamente il costo relativo alle mensilità comprese all'interno del periodo di ammissibilità del progetto. Si fa riferimento al paragrafo 4 - "Spese escluse" per il requisito di ammissibilità della spesa inerente all'assenza di cointeressenze tra fornitore e soggetto beneficiario.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

- 1. tabella riepilogava dei macchinari e/o attrezzature utilizza, in progetto sulla base di un contratto di noleggio con indicazione del relativo canone e della quota rendicontata;
- 2. fatture, ricevute fiscali o documenti probatori equivalenti relativi ai canoni pagati;
- 3. giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario o, in caso di beneficiario pubblico, mandati di pagamento quietanzati (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, cfr. supra il paragrafo Modalità di pagamento ammissibili);
- 4. contratto di noleggio o leasing;
- 5. relazione descrittiva dei beni acquisiti tramite noleggio/leasing ;
- 6. piano di ammortamento in caso di leasing;
- 7. relazione sottoscritta dal legale rappresentante circa la convenienza economica del metodo scelto per l'acquisizione dei beni ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b) , punti 2) e 4) del D.P.R: n. 22 del 05/02/2018 e ss.mm.ii.;
- 8. per l'inammissibilità di spese per l'acquisto o il noleggio/ affitto di attivi materiali o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o coniugi/parenti/affini degli stessi entro il secondo grado, come indicato al paragrafo 4: dichiarazione su familiari e affini (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria.

3.2 Spese relative a beni immateriali

*Le spese relative a beni immateriali che consistono in diritto di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale **corrispondenti alle tipologie di cui all'Allegato B alla Legge del 11/12/2016 n. 232** possono essere ammesse:*

Nel caso in cui l'acquisizione di beni immateriali avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al Progetto è costituito dalla sola quota capitale dei canoni versati. Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile. È escluso il maxicanone iniziale e finale. La locazione finanziaria

(leasing) è ammissibile al cofinanziamento solo se rispetta le condizioni previste all'art. 8 del D.P.R. 03/10/2008, n° 196 e comunque sempre e soltanto per la quota capitale con le esclusioni indicate al paragrafo 4.

L'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni oggetto di finanziamento con la realizzazione del Progetto, la quale deve essere evidenziata in modo dettagliato.

Sono invece interamente ammissibili le spese connesse alla concessione e al riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale in favore del Beneficiario, purché sostenuti nel periodo di ammissibilità, ed in particolare:

1. tutti i costi anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi di preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto;

2. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;

3. i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE DI BENI IMMATERIALI:

- 1) tabella riepilogativa della categoria di spesa contenente gli estremi dei relativi giustificativi di spesa;
- 2) fatture, notule o documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione della prestazione eseguita in riferimento al progetto finanziato e dettaglio relativo ai dati degli esperti utilizzati (nominativi, tariffa, ore o giornate svolte, ore o giornate svolte presso la sede del cliente); nel caso in cui tali dati di dettaglio non siano riportati nella fattura, è necessario che gli stessi siano forniti con documento allegato firmato dagli stessi esperti e/o consulenti che hanno svolto la prestazione. Nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia.
- 3) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario o, in caso di beneficiario pubblico, mandati di pagamento quietanzati.
- 4) per l'inammissibilità di spese per l'acquisto o il noleggio/ affitto di attivi materiali o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o coniugi/parenti/affini degli stessi entro il secondo grado, come indicato al paragrafo 4: dichiarazione sullo stato di famiglia (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria.
- 5) *Curricula* dei fornitori di consulenze e degli specifici consulenti e/o esperti che hanno svolto la prestazione, con evidenza delle competenze pertinenti alle attività svolte nell'ambito del progetto;
- 6) Lettera di incarico al revisore legale eventualmente incaricato per la rendicontazione;
- 7) Contratto di consulenza
- 8) Relazione sull'attività di consulenza svolta e sui relativi output
- 9) dimostrazione avvenuta iscrizione a cespiti e/o libro giornale

3.3 Spese per consulenza e servizi di supporto all'innovazione, per la ricerca contrattuale, per studi di fattibilità

Sono ammissibili le spese per servizi di supporto all'innovazione relative alle Sezioni A e B del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con DGR n. 717/2023 (di seguito indicato come "Catalogo").

La natura di detti servizi non deve essere continuativa o periodica ed essi devono esulare dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

I requisiti del fornitore dei servizi, la descrizione e il contenuto dei servizi medesimi e la documentazione per la valutazione dell'attuazione del progetto sono quelli indicati nel Catalogo.

Le somme forfettarie rendicontabili di cui all'art 53 del Reg UE 1060/2021 sono determinate secondo la metodologia approvata con DGR 1156 del 21/10/2024.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OUTPUT PRODOTTI IN SEGUITO ALL'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE:

- 1) Relazione sull'attività svolta e sui relativi output (relazioni e report indicati per ogni tipologia di servizio nella sezione "Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto" del Catalogo nonché concordati in fase di negoziazione e riportati nel bilancio di progetto approvato);
- 2) Documenti contenenti l'obbligazione giuridica alla base della spesa (contratti, lettere d'incarico ecc);
- 3) per l'inammissibilità di giustificativi di spesa emessi da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini entro il secondo grado degli stessi per le prestazioni di consulenza, come indicato al paragrafo 4: dichiarazione sullo stato di famiglia (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria.
- 4) Scheda (allegata al presente documento) e Curricula dei fornitori di consulenze e degli specifici consulenti e/o esperti che hanno svolto la prestazione, con evidenza delle competenze pertinenti alle attività svolte nell'ambito del progetto e time sheet delle prestazioni lavorative.
- 5) dimostrazione avvenuta iscrizione a cespiti e/o libro giornale

3.4 Spese per manutenzione straordinaria immobili

Sono ammissibili le spese di manutenzione straordinaria di immobili localizzati sui territori indicati nel bando, sostenute nella misura, nell'area dell'immobile riferita al progetto, per il periodo di realizzazione del progetto. Sono escluse le spese di manutenzione straordinaria di immobili eseguite in economia (con utilizzo di personale interno). Tali costi sono dettagliati nel computo metrico estimativo predisposto sottoscritto da tecnico abilitato, che deve fare riferimento al Prezzario dei Lavori della Toscana vigente e secondo gli importi indicati nello stesso visionabile al seguente link <https://prezzariollpp.regione.toscana.it/>

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE RELATIVE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI:

- 1) tabella riepilogativa dei fabbricati oggetto di rendicontazione, sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- 2) estratto del registro dei beni ammortizzabili;

- 3) relazione sull'utilizzo degli spazi oggetto di rendicontazione, completa di fotografie e di planimetrie quotate con evidenza degli spazi utilizzati per il progetto; nel caso di utilizzo di porzioni di fabbricato, occorre includere nella relazione un prospetto di calcolo che evidenzi con chiarezza il criterio impiegato per determinare la quota di costo imputata al progetto;
- 4) estremi della documentazione relativa ad autorizzazione/CILA/comunicazione fine lavori secondo quanto previsto dal TU edilizia. Nel caso di interventi di c.d. edilizia libera, relazione descrittiva dei lavori effettuati sottoscritta da tecnico abilitato con eventuale computo metrico estimativo (redatto secondo i valori del prezzario regionale) e planimetria degli spazi oggetto d'intervento
- 5) fatture o documenti di equivalente valore probatorio corredati dai relativi giustificati di pagamento
- 6) contratti di fornitura, ordini/prenotazioni di acquisto
- 7) inoltre, nel caso in cui si rendicontino manutenzioni su beni acquisiti con contratto di affitto, il beneficiario dovrà fornire: contratto di locazione con relativa planimetria degli spazi in locazione oggetto dell'intervento nonché relazione sull'utilizzo degli spazi in locazione, completa di fotografie e planimetrie quotate con evidenza degli spazi utilizzati per il progetto ed imputabili allo stesso contratto di locazione da cui risulti una durata dello stesso almeno pari al periodo di mantenimento dell'operazione.
- 8) per l'inammissibilità di spese per l'acquisto o il noleggio/ affitto di attivi materiali o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o coniugi/parenti/affini degli stessi entro il secondo grado, come indicato al paragrafo 4: dichiarazione sullo stato di famiglia (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria (modello reperibile fra gli allegati al presente documento).

3.5 Spese per personale

Sono ammissibili "spese di personale" quantificate ai sensi dell'art 55 c.1 del Reg UE 1060/2021 a un tasso forfettario del 10% (In caso di personale altamente qualificato in tecnologie digitali il massimale può essere incrementato al 20%.) dei costi totali reali del progetto, dati dalla somma dei costi per "Attivi materiali e immateriali" + "Manutenzioni straordinaria immobili". Tali spese devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. essere riferiti ad attività progettuali previste dal Bando;
2. essere relativi a personale (ricercatore, tecnico e ausiliario) nella misura in cui è impiegato nell'attività specifica di progetto previsto dal Bando; il costo del personale non impiegato direttamente in attività progettuali specifiche di progetto del bando rientra, invece, tra le spese generali (personale adibito a funzioni di tipo amministrativo, commerciale, di magazzino e di segreteria)
3. essere relativi a personale avente sede di lavoro stabile sul territorio toscano e impiegato presso l'unità produttiva dell'impresa beneficiaria di realizzazione del progetto. In casi particolari, ad esempio in caso di titolari di impresa individuale, le spese di personale possono essere ammesse anche se riferite a prestazioni lavorative non retribuite erogate sotto forma di contributo "in natura" (cd. contribuzioni in kind), ai sensi dell'art. 67 Reg. U.E. 1060/2021.

3.5.1 Personale altamente qualificato (AQ)

Per personale qualificato si intende personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato.

A tal fine sono considerati rilevanti i diplomi di istruzione terziaria (laurea magistrale) conseguiti in discipline di ambito tecnico o scientifico di cui al seguente elenco:

- LM-12 Design;
- LM-13 Farmacia e farmacia industriale;
- LM-17 Fisica;
- LM-18 Informatica;
- LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica;
- LM-21 Ingegneria biomedica;
- LM-22 Ingegneria chimica;
- LM-23 Ingegneria civile;
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-25 Ingegneria dell'automazione;
- LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni;
- LM-28 Ingegneria elettrica;
- LM-29 Ingegneria elettronica;
- LM-30 Ingegneria energetica e nucleare;
- LM-31 Ingegneria gestionale;
- LM-32 Ingegneria informatica;
- LM-33 Ingegneria meccanica;
- LM-34 Ingegneria navale;
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-4 Architettura e ingegneria edile – architettura;
- LM-40 Matematica;
- LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria;
- LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali;
- LM-54 Scienze chimiche;
- LM-6 Biologia;
- LM-60 Scienze della natura;
- LM-61 Scienze della nutrizione umana;
- LM-66 Sicurezza informatica;
- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie;
- LM-7 Biotecnologie agrarie;
- LM-70 Scienze e tecnologie alimentari;
- LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale;
- LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione;
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali;
- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche;
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;

- LM-79 Scienze geofisiche;
- LM-8 Biotecnologie industriali;
- LM-82 Scienze statistiche;
- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali;;
- LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche;
- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione;

oltre ad eventuali altri titoli magistrali in discipline direttamente attenenti alle specifiche finalità e contenuti del progetto di ricerca, da giustificare debitamente in sede di rendicontazione.

In sede di controllo amministrativo della rendicontazione a SALDO sarà effettuata la verifica circa il rispetto dei requisiti di adeguata qualificazione del personale, secondo quanto previsto nel progetto ammesso a contributo; il relativo calcolo sarà effettuato facendo riferimento all'incidenza percentuale dei costi del personale adeguatamente qualificato previsto nel Piano di lavoro oggetto di verifica in sede di ammissione a contributo ed alla corrispondente percentuale calcolata sulla base dei costi del personale ammissibili a contributo risultanti dalla verifica amministrativa della rendicontazione a saldo. La rilevazione dei dati relativi alla spesa del personale AQ ai fini della verifica di cui trattasi avviene con riferimento all'intero progetto, cumulando quindi i costi del personale AQ, previsti, ed ammessi a saldo, di tutti i partner. Laddove la percentuale del personale AQ risultante a saldo dalla suddetta verifica sia inferiore a quella prevista nel Piano di lavoro presentato in fase di domanda di ammissione, sarà applicata una sanzione a ciascun partner di progetto in ragione del 5% del contributo spettante a saldo.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DEL REQUISITO:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, da parte di ciascuna figura professionale impiegata nel progetto e rendicontata come personale AQ, relativa al possesso di uno dei diplomi di istruzione terziaria (laurea magistrale) sopraelencati.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE DEL PERSONALE NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PER VERIFICA DELL'INPUT DI PERSONALE DICHIARATO IN SEDE DI DOMANDA:

- 1) tabella riepilogativa della categoria di spesa "personale", comprensiva dei seguenti dati di ciascun lavoratore rendicontato: tipologia di contratto o inquadramento contrattuale (es. impiegato, quadro, professore associato, etc.), data di stipula del contratto (nel caso di personale parasubordinato), oggetto del contratto (nel caso di personale parasubordinato), indicazione di esclusività per il progetto (contratto esclusivo per le attività del progetto: si/no), ruolo svolto nel progetto, periodo temporale dedicato al progetto. La tabella riepilogativa così compilata dovrà essere sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di esso, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- 2) ordine di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico sul progetto; tale ordine di servizio deve riportare i seguenti dati salienti relativi al lavoratore: data di assunzione, livello di inquadramento contrattuale, qualifica, residenza, sede di lavoro, PAT INAIL aziendale.
- 3) time sheet firmati dal lavoratore e controfirmati dal responsabile di progetto (soltanto nel caso in cui il lavoratore non sia titolare di un contratto esclusivo per il progetto);
- 4) la prima e l'ultima busta paga comprese all'interno del periodo rendicontato.

Rientrano tra le spese del personale le prestazioni rese da titolari, soci o amministratori

Nel caso esclusivo di micro e piccole imprese, sono ammesse le prestazioni rese da titolari di impresa individuale, o da amministratori, o da soci, per la parte di effettivo impiego nel progetto a condizione che le stesse:

- siano riconducibili ad attività descritte in uno specifico obiettivo tecnico illustrato nel progetto e siano effettivamente svolte nell'arco del periodo rendicontato, come evidenziato esplicitamente nella relazione tecnica di periodo;
- Nel caso in cui un socio di minoranza sia titolare di un contratto di lavoro tipo subordinato e non ricopra cariche sociali è considerato come personale subordinato a tutti gli effetti Sono cariche sociali ai fini di cui trattasi:
 - il consigliere di amministrazione;
 - il presidente del consiglio di amministrazione;
 - l'amministratore unico;
 - l'amministratore delegato.

3.6 Spese generali

Laddove l'esecuzione di un intervento dia origine a costi indiretti, questi ultimi possono essere imputati al progetto in misura forfettaria calcolata ad un tasso del 7% dei costi diretti ammissibili (attivi materiali e immateriali, servizi innovativi e spese di manutenzione), così come previsto dall'art. 54 c. 1 del Reg (UE) 1060/ 2021; nel caso di RTI/ATS il limite deve essere rispettato a livello di ciascun partner.

In tali spese è ricompresa la spesa per revisore contabile ed il certificatore finale.

Le spese a cui si fa riferimento in questo capitolo sono le spese generali supplementari che derivano dalle seguenti tipologie di costi, che, pertanto, non possono essere oggetto di rendicontazione specifica:

- costi per funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, gas, ecc.);
- costi per funzionalità operativa (posta, telefono, telex, cancelleria, foto riproduzioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespi, di ricerca, ecc.);
- assistenza al personale (infermeria, mensa, traspor,, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- costi per funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc);
- costi per personale non direttamente impiegato nelle attività di progetto (fattorini, magazzinieri, segretari, amministra,vi, ecc.);
- costi per spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- costi per corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico, ecc.);
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature.
- oneri di commissione per rilascio di garanzie fideiussorie e altri oneri connessi alla richiesta di anticipazione e alla costituzione di RTI/ATS/Re, tra imprese.

4. Spese escluse

In nessun caso possono essere ammesse a contributo:

- le spese a sostegno di una delocalizzazione;
- le spese che non rispondono ai criteri generali di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1
- le spese non giustificate dai documenti di dettaglio riportati dalla sezione 3 “Documenti da trasmettere per la giustificazione delle spese”;
- le spese che risultino parzialmente quietanzate in sede di rendicontazione finale;
- gli interessi connessi al rilascio di garanzie fidejussione connessi alla richiesta di erogazione a titolo di anticipazione;
- le spese relative agli interessi legali, passivi, debitori e le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- le spese per consulenza specialistica che non posseggono i requisiti di ammissibilità previsti dal *Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane* approvato con DGR 717/2023, con l’eccezione per le spese per i revisori legali eventualmente utilizzati per la rendicontazione.
- le spese fatturate fra partner del medesimo progetto;
- le spese per l’acquisto o il noleggio/ affitto di attivi materiali o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell’impresa richiedente l’agevolazione o coniugi/parenti/affini degli stessi entro il secondo grado. Se, invece, gli attivi materiali o immateriali sono di proprietà di società nella cui compagine siano presenti amministratori o soci dell’impresa beneficiaria, o i loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado, le spese sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell’impresa medesima degli altri soci. La rilevazione della sussistenza di queste condizioni si effettua a partire dai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda.
- i giustificativi di spesa emessi da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini entro il secondo grado degli stessi per le prestazioni di consulenza; se, invece, le prestazioni di consulenza sono erogate da società nella cui compagine siano presenti amministratori o soci dell’impresa beneficiaria, o i loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado, le spese sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell’impresa medesima degli altri soci. La rilevazione della sussistenza di queste condizioni si effettua a partire dai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda.
- le spese sostenute da soggetti privi di stabile organizzazione come definite nel presente bando
- le forme di ammortamento accelerato ed anticipato.

La rilevazione della sussistenza delle suddette condizioni di cointeressenza tra soggetto beneficiario e fornitore si effettua a partire dalla data di pubblicazione della deliberazione di GRT di indirizzi per il Bando e fino alla data di erogazione del saldo del contributo. Nell’ambito dell’acquisizione dei servizi di consulenza ed equivalenti, inoltre, non sono considerate ammissibili ad agevolazione le prestazioni non soggette a regime IVA.

SCHEMA FORNITORE

TITOLO DEL PROGETTO _____

Responsabile tecnico del progetto individuato dal fornitore

Nome e cognome _____ e-mail _____ Struttura di appartenenza _____ telefono _____ fax _____
 Indirizzo _____

Iscrizione all'Ordine dei consulenti di proprietà intellettuale NO SI se sì N. _____ del _____

GIORNATE FORNITORE C/O IMPRESA _____

Descrizione FORNITORE (1)

Ragione sociale _____
 Codice fiscale _____
 Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 nella sua qualità di legale rappresentante della _____
 con sede in _____ via _____ CAP _____
 consapevole delle responsabilità penali previste dall'art 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,
 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR n. 445/2000
DICHIARA

quanto segue:

- di non essere titolare, amministratore, socio o dipendente dell'impresa richiedente l'agevolazione o coniuge e parente o affine entro il secondo grado;
- che il capitale sociale o quote dello stesso non sono detenute da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria o dai loro coniugi e parenti o affini entro il secondo grado
- di non essere partner nazionale od estero e di non far parte dello stesso gruppo ossia di non essere controllata e collegata o controllante rispetto all'impresa beneficiaria e viene dettagliato di seguito Elenco soci e partecipazioni

Denominazione	Partecipazione

Esperienza maturata in progetti simili N. anni _____ di cui all'elenco allegato
 Esperienza maturata in progetti coerenti N. anni _____
 Esperienza generale maturata N. anni _____

Titolo progetto simile e breve descrizione	durata		costo progetto	Denominazione cliente	Codice fiscale	Loc.*
	dal	al				

* per Localizzazione indicare R se regionale, N se nazionale e I se UE ed extra UE

Elenco attrezzature e software che prevede di utilizzare per il progetto

tipologia	Caratteristiche tecniche

Elenco titoli, certificazioni, attestati

Descrizione	Rilasciato da	in data

Elenco personale impiegato per il progetto

Nominativo	Codice Fiscale	Titoli	Esperienza

Descrizione eventuale esperto attivato

Nome e cognome _____
 Codice fiscale _____
 Esperienza maturata in progetti simili N. anni _____ di cui all'elenco allegato
 Esperienza maturata in progetti coerenti N. anni _____
 Esperienza generale maturata N. anni _____

Titolo progetto simile e breve descrizione	durata		costo progetto	Denominazione cliente	Codice fiscale	Loc.*
	dal	al				

* per Localizzazione indicare R se regionale, N se nazionale e I se UE ed extra UE

Elenco attrezzature e software che prevede di utilizzare per il progetto

tipologia	Caratteristiche tecniche

Elenco titoli, certificazioni, attestati

Descrizione	Rilasciato da	in data

di aver preso visione e sottoscritto l'informativa ai sensi art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e di aver acquisito di chiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali dai clienti inseriti in elenco. La richiesta di acquisire dal fornitore e dai tre clienti del fornitore autorizzazione al trattamento dei dati personali vigi solo ed esclusivamente per le ditte individuali e le persone fisiche. (3)

Firma (2)

NOTE

- (1) Compilare una scheda per ogni fornitore. Si ricorda che il fornitore deve rispondere ai requisiti indicati nel catalogo.
- (2) Se trattasi di persona fisica indicare nome e cognome
La presente deve essere sottoscritta con firma digitale
- (3) Tale dichiarazione deve essere firmata dall'impresa richiedente, dal fornitore e dai clienti del fornitore inseriti nell'elenco autocertificato.
Non è obbligatorio allegare la presente dichiarazione ma occorre conservarla presso l'impresa e renderla disponibile in fase di controllo